

AVVISO RICERCA E SVILUPPO

BURC n 110 del 4 novembre 2016

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3"

FAQ_1

Domanda	Risposta
L'ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI dell'avviso recita: " L'ammissione a finanziamento delle grandi imprese è subordinata all'assunzione a tempo indeterminato di almeno 2 ricercatori (in possesso di dottorato di ricerca) o addetti qualificati (in possesso di laurea magistrale tecnico scientifica) da coinvolgere nel progetto." Si richiede se nella fattispecie è prevista la trasformazione di n. 2 contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.	L'avviso non lo esclude
L'ART. 7 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE dell'avviso recita: "Gli aiuti saranno riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale. L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera: - il 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale; - il 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue: a. di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese; b. di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni: i. il progetto: - prevede la collaborazione effettiva ⁴ tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o - prevede la collaborazione effettiva ³ tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; ii. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito." Nello specifico, si chiede se, non essendo previsto un aumento dell'intensità di aiuto per le grandi imprese legate alla dimensione aziendale, esse possano tuttavia beneficiare dell'aumento dell'intensità di aiuto di 15 punti percentuali (quindi 65%) nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui ai sottopunti i) e ii).	Sì, l'avviso non lo vieta, nei limiti previsti dal Reg. 651/2014
Con riferimento all'avviso pubblico in oggetto, in pre-pubblicazione sul vostro sito web, si segnala un'incoerenza tra l'art. 4 e gli artt. 1, 7 e 10 relativamente alla tipologia di partecipazione ai progetti da parte delle università e, in generale, degli organismi di ricerca. Infatti: - ai sensi dell'art. 1 "oggetto e finalità" il bando finanzia di progetti di ricerca e sviluppo <u>anche in collaborazione con enti di ricerca</u> - ai sensi dell'art. 4 "soggetti beneficiari" <u>solo le imprese possono presentare progetti</u> - ai sensi dell'art. 7 "contributo concedibile" <u>l'intensità minima di aiuto è aumentata di 15 punti percentuali se esiste una collaborazione effettiva nell'ambito della quale gli organismi di ricerca sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili</u> - ai sensi dell'art. 10 "documentazione da presentare", <u>quando il progetto viene proposto congiuntamente da imprese e organismi di ricerca è necessario dimostrare la collaborazione presentando gli accordi formalizzati tra detti soggetti.</u>	Le Università o Organismi di ricerca possono partecipare come Partner; si ribadisce che il proponente è l'Impresa.

<p>Alla luce di quanto indicato si richiede se <u>le Università possono partecipare solo in quanto consulenti oppure anche in qualità di proponenti.</u></p>	
<p>Quale tipologia di servizi di consulenza rientra tra i costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo? Potrebbe fornire degli esempi? (Art. 6 punto d)</p>	<p>Per servizi di consulenza si intendono prestazioni specialistiche previste a supporto ed integrazione delle attività di progetto e commissionate a terzi fornitori qualificati. L'oggetto della prestazione commissionata deve risultare dalla documentazione e dai rapporti appositamente predisposti.</p>
<p>È necessario ottenere un punteggio minimo nei singoli criteri della griglia di valutazione?</p>	<p>Saranno ritenuti ammissibili i progetti che riporteranno un punteggio uguale o superiore a 60/100 complessivamente.</p>
<p>Cosa si intende per "ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" al fine di ottenere una maggiorazione del 15% dell'intensità di contributo? (Art. 7 punto b.ii) È necessaria la partecipazione ad un numero minimo di conferenze? La pubblicazione dei risultati, o le banche dati in cui sono inseriti devono rispettare dei requisiti particolari?</p>	<p>Quanto previsto dall'avviso all'art.7 punto b.ii;</p>
<p>Dubbi sulla possibilità di accedere a tali contributi. In particolare abbiamo letto che possono presentare una proposta progettuale le imprese operative in Calabria (siano esse grandi o PMI). Il soggetto che presenterebbe la proposta è una fondazione (ONLUS), con un proprio bilancio, che opera nel settore dell'assistenza sanitaria, gestendo numerose strutture riabilitative e per l'assistenza nonché attività di ricerca e formazione grazie ai suoi 400 dipendenti. Crede che il soggetto possa essere ritenuto ammissibile ai fini del bando?</p>	<p>L'avviso fa riferimento alle imprese così come definite dall'Alleg.A al Reg. 651/2014;</p>
<p>Secondo l'art. 4, una stessa impresa può presentare una sola domanda per questo Avviso, sia singolarmente che in partenariato con altre imprese. È corretto affermare che un'impresa che intende presentare una domanda, può partecipare a ulteriori domande (una o più) in qualità di consulente?</p>	<p>Come previsto dall'art.4 comma 9, una stessa impresa può presentare una sola domanda per questo Avviso, sia singolarmente che in collaborazione con altri proponenti; tuttavia l'avviso non vieta che un'impresa, nell'ambito della sua attività ordinaria, possa erogare servizi ad altre imprese.</p>
<p>Ai sensi dell'art. 7, al punto b. si afferma che l'intensità di aiuto è aumentata di 15 punti percentuali se (tra le altre condizioni) è soddisfatta la seguente condizione:</p> <p><i>il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili.</i></p> <p>L'espressione "tali organismi sostengono costi ammissibili" fa ritenere che gli organismi di ricerca e gli organismi di diffusione della conoscenza partecipano come partner del progetto (co-proponenti).</p> <p>Si chiede a tal proposito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quali sono le intensità di aiuto e le relative maggiorazioni per gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza? 2. Un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza può partecipare a più proposte? 3. i Poli di Innovazione Regionale sono considerati organismi di diffusione della conoscenza? 4. Un Polo di Innovazione può partecipare a una o più proposte? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intensità di aiuto per l'O.d.R. si adegua all'intensità di aiuto della capofila. 2. L'art. 4 comma 9 precisa che una stessa "Impresa" può presentare una sola domanda per il presente avviso. 3. Si rinvia all'art.2 del Reg.651 punto 83 4. Ai Poli di Innovazione, aventi natura giuridica di impresa, si applica quanto previsto dall'art. 4 dell'avviso.

<p>1. L' ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI, indica come beneficiari le piccole e medie imprese, per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché le grandi imprese operative in Calabria. Il proponente, può essere una società neo-costituita, ovvero una start up innovativa di nuova costituzione (<1 anno)? Se si, nel caso in cui non disponga di bilanci approvati, quale documentazione dovrà essere presentata in sostituzione di quanto previsto all' Art.10 lettera f (Copia dei Bilanci degli ultimi tre esercizi approvati, ovvero dei bilanci disponibili)?</p> <p>2. Le imprese proponenti, dovranno avere sede produttiva sul territorio regionale al momento del pagamento del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo). Cosa si intende con sede produttiva?</p> <p>3. In riferimento all' ART. 6 – ATTIVITÀ E SPESE AGEVOLABILI e all' ART. 7 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE, vi è una specifica quota % tra RI e SS da rispettare, ovvero è prevista una soglia massima delle attività destinate alla Ricerca?</p> <p>4. L'art. 7 recita <i>“L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue: di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese; di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:</i></p> <p style="margin-left: 40px;">i. <i>il progetto: prevede la collaborazione effettiva⁴ tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o prevede la collaborazione effettiva³ tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;</i></p> <p style="margin-left: 40px;">ii. <i>i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.”</i></p> <p>In riferimento a questo, RI e SS sono viste separatamente e quindi si potrà arrivare a raggiungere al massimo (50+20+15)% di RI e (25+20+15)% di SS; oppure indipendentemente dalla suddivisione di RI ed SS sarà possibile aumentare l'importo totale del progetto fino al 80% dei costi ammissibili?</p>	<p>1.L'obbligo di presentazione dei bilanci degli ultimi tre anni è limitato ai bilanci disponibili;</p> <p>2. Per "unità locale" si intende l'impianto operativo o amministrativo - gestionale, ubicato in luogo diverso da quello della sede, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche.</p> <p>3. NO</p> <p>4. Vanno considerati separatamente</p>
---	--

<p>5. Riguardo L'erogazione delle agevolazioni di cui ART. 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI, l'erogazione dei contributi per ognuno dei tre SAL previsti, avverrà entro quanto tempo dall'invio dello stato d'avanzamento dei lavori?</p> <p>6. La prima erogazione del contributo, pari a non più del 40% del totale, si riferisce ed è calcolata sul costo totale del progetto o sul totale del contributo concedibile?</p> <p>7. Relativamente ai costi ammissibili per i progetti di ricerca e nello specifico alle spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti, di cui all'Art. 6 lettera e), saranno compresi in questa voce I costi di componentistiche per eventuali impianti prototipali e per i prototipi?</p> <p>8. Laddove un progetto sia particolarmente complesso e preveda competenze trasversali che un singolo soggetto non può fornire, è possibile assegnare le attività di consulenza a più soggetti?</p> <p>9. Il bando prevede che le imprese proponenti possono impegnarsi ad assumere a tempo indeterminato, entro un mese dalla stipula dell'Atto di adesione, ricercatori (in possesso di dottorato di ricerca) o addetti qualificati (in possesso di laurea magistrale tecnico scientifica) da destinare stabilmente in azienda a funzioni di ricerca e sviluppo presso l'unità locale collocata sul territorio calabrese a far data dalla sua apertura. Come dovrà essere formalizzata questo aspetto alla data di presentazione della domanda? Basta scrittura privata in carta semplice o è necessario un atto autenticato?</p> <p>10. Ne caso in cui il progetto sia realizzato in partenariato con almeno due imprese regionali ovvero con una impresa extra-regionale, le imprese devono sottoscrivere un contratto di rete, o un qualunque altro contratto che sia un atto pubblico riconosciuto da un notaio?</p>	<p>5. Si fa riferimento ai tempi procedurali previsti dalle norme a partire dalla trasmissione dei SAL, se ammissibili.</p> <p>6. Sul contributo pubblico concedibile.</p> <p>7.Per altri costi di esercizio si intendono i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota). Sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per materiali di consumo specifico (reagenti, olii, ecc.) e quelli minuti complementari alle attrezzature e strumentazione (attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.) acquistate nel periodo di competenza finanziaria dell'intervento. Le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentate da appositi giustificativi di spesa; Si precisa che gli altri costi di esercizio sono previsti tra i costi ammissibili nel formulario di progetto, al punto 5;</p> <p>8. Si</p> <p>9.Va dichiarato nel formulario di progetto.</p> <p>10.Gli accordi di collaborazione si formalizzano secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 4 dell'avviso.</p>
<p>• A3.1) Progetto realizzato in partenariato da almeno tre imprese/professionisti": l'università concorre al conteggio? intendiamo coinvolgere l'UNICAL, per prendere il</p>	<p>Si ribadisce quanto esplicitato all'Art.7 punto 4</p>

<p>massimo dei punti su questa voce è necessario trovare altre due imprese o ne basta una sola?</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'anticipazione del 40% sul totale del progetto viene erogata al capofila o singolarmente ad ogni soggetto coinvolto nel progetto? 	<p>L'anticipazione viene erogata al capofila.</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il 10% dei costi ammissibili sostenuti da organismi di ricerca vanno rendicontati come spese non ammissibili e quindi non saranno concessi i relativi contributi? 2. Se con l'ente di ricerca si stabilisce una collaborazione effettiva, la domanda va fatta comunque dal soggetto beneficiario in forma singola e non come capofila? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rientrano tra i costi ammissibili. All'O.d.R. si riconosce un contributo pari a quello riconosciuto al capofila; 2. Dal beneficiario singolo, allegando l'accordo formalizzato, ferma restando l'applicazione di quanto in merito previsto dall'avviso all'art 9 ed al successivo art. 10, la domanda va sottoscritta dal soggetto capofila;
<p>In relazione al Bando di cui all'oggetto, pubblicato sul BURC del 4.11.2016, si richiedono i seguenti chiarimenti, configurandosi il caso in cui l'impresa svolga attività di ricerca e sviluppo in partenariato con organismi di ricerca (Rif art.4 comma 3 dell'avviso):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Organismo di Ricerca risulta essere Soggetto Beneficiario, e quindi ha diritto al contributo? 2. Se sì, qual è l'intensità del contributo concedibile all'Organismo di Ricerca? 3. L'Organismo di Ricerca deve avere anch'esso sede operativa nella Regione Calabria? 4. L'Organismo di Ricerca deve presentare specifica documentazione, considerando che quanto previsto all'art.10 comma 1 lettere c) d) e) ed f) sembra essere riferito solo a soggetti privati? 5. L'eventuale anticipazione del contributo, così come prevista all'art 13 comma 6 dell'Avviso, prevede la presentazione di fidejussione: tale fidejussione deve essere stipulata dalla capofila e garantire anche l'eventuale quota dell'Organismo di Ricerca e/o degli altri partner? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'O.d.R. può essere destinatario di parte del contributo del progetto; 2. L'intensità di aiuto è corrispondente a quella della capofila proponente. 3. L'art. 4 comma 6 stabilisce quanto segue: "I soggetti beneficiari, del finanziamento concesso sulla base del presente avviso, inoltre, dovranno avere sede operativa sul territorio regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, S.A.L. o Saldo)". Tale disposizione si applica anche agli O.d.R. 4. L'avviso limita i documenti da allegare alla natura giuridica dei singoli partner, art. 10 dell'avviso . 5. Sì
<p>Una Onlus con 400 dipendenti riconosciuta come Grande impresa ma con un regime fiscale differente da un'impresa commerciale, può comunque partecipare al bando in oggetto o no?</p>	<p>Sì</p>
<p>Vorrei sapere se le Università/i centri di Ricerca possono essere inclusi tra i partner beneficiari di un progetto di R&S del bando in oggetto oppure possono essere esclusivamente fornitori di servizi di consulenza.</p>	<p>Possono essere partner mediante accordo di collaborazione.</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. un'impresa può presentare domanda anche singolarmente? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sì

<p>2. è previsto un minimo di costo di progetto?</p> <p>3. in caso di collaborazione effettiva, la domanda da presentare sarà unica? Nel senso, sarà solo il "capofila" a iscriversi e caricare i dati?</p> <p>4. Gli altri soggetti dovranno apportare firme olografe o digitali?</p>	<p>2. NO</p> <p>3. Sì – Unica</p> <p>4. La domanda dovrà essere firmata dalla proponente, fermo restando l'obbligo dei partner di firmare la documentazione richiesta per la definizione dell'accordo di collaborazione</p>
<p>Sede operativa organismi di ricerca Al punto 6 dell'Avviso si specifica che <i>"I soggetti beneficiari del finanziamento concesso sulla base del presente avviso, inoltre, dovranno avere sede operativa sul territorio regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo)."</i></p> <p>Considerato che i punti 1 e 2 dell'Avviso recitano quanto segue:</p> <p><i>1. Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso le Piccole e Medie imprese (PMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché le grandi imprese (GI);</i></p> <p><i>2. Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni.</i></p> <p>confermate che gli organismi di ricerca, che non sono soggetti beneficiari per come definito nei suddetti punti, non debbano necessariamente avere sede operativa in Calabria?</p>	<p>Agli O.d.R., che possono essere beneficiari del finanziamento, si applica comunque la disposizione di cui all'art. 4 comma 6.</p>
<p>In riferimento alle "Spese generali" calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, conferma che in sede di rendicontazione per tale categoria di costo non è prevista la presentazione di alcun giustificativo?</p> <p>Le suddette spese in sede di rendicontazione sono quindi ammesse sulla base del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale?</p>	<p>Sì, fermo restando la facoltà dell'amministrazione regionale di effettuare tutti i controlli in loco per il riscontro di quanto dichiarato.</p> <p>Sì</p>
<p>In riferimento alle "Spese di Personale", l'Avviso prevede:</p> <p>"Spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; il costo del personale da calcolare in base al costo orario standard stabilito dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso il metodo di calcolo riportato in allegato al presente Avviso;"</p> <p>La "Tabella standard di costi unitari" del suddetto allegato riporta:</p> <p>Costo orario medio</p> <p>Costo unico per tutte le attività di ricerca e sviluppo € 23,7</p> <p>Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da imprese € 21,1</p> <p>Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da Enti di ricerca € 37,3</p> <p>Chiediamo gentilmente quanto segue:</p>	

<p>- Le imprese di qualsiasi dimensione devono applicare il costo orario medio di 21,1 € per qualsiasi tipologia/qualifica di personale impiegato?</p> <p>- Il " Costo unico per tutte le attività di ricerca e sviluppo" pari a 23,7 € chi lo può applicare e che cosa significa?</p> <p>- L'applicazione dei suddetti costi orari medi è obbligatorio o facoltativo?</p>	<p>Sì</p> <p>Tale parametro non si utilizza, si applica € 21,10</p> <p>Obbligatorio, è il metodo previsto per la rendicontazione</p>
<p>In merito al bando POR, asse I, obiettivo specifico 1.2 “Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale” azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”, Si chiede di conoscere : Quali sono i requisiti (economici, finanziari, tecnici ecc..) che deve possedere un "libero professionista" per poter partecipare, come beneficiario, al bando di cui trattasi, in quanto gli stessi sono equiparati alle PMI, in ottemperanza all’art.4 ?</p>	<p>Il libero professionista/ il lavoratore autonomo, è equiparato nella fattispecie alle imprese. Si applicano quindi le norme previste in merito dall’avviso in conformità di quanto al reg. 651/2014.</p>